



## Istituto Comprensivo IQBAL MASIH

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Bientina e Buti (PI)  
Sede Principale ed Uffici c/o Scuola Second. di Primo Grado in Via L. Da Vinci, 43 – 56031 – BIENTINA (PI)  
Tel. 0587 757000 – E-mail: [piic815009@istruzione.it](mailto:piic815009@istruzione.it) PEC: [piic815009@pec.istruzione.it](mailto:piic815009@pec.istruzione.it)

### PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO 2022-2025



## *INDICE*

- *Premessa*
- *Principali riferimenti normativi*
- *Le Aree Prioritarie di Intervento a carattere nazionale*
- *Le modalità organizzative del Piano Triennale della Formazione*
- *Il Piano per lo sviluppo professionale di Istituto*

## PREMESSA

La crescita del Paese e del suo capitale umano richiede un sistema educativo di qualità che guardi allo sviluppo professionale del personale della scuola, in coerenza con una rinnovata modalità di formazione, anche nell'ottica di un obiettivo strategico di respiro internazionale, ripreso e valorizzato dal MIUR nella prospettiva di una sempre più ampia attuazione dell'autonomia. La legge 107/2015 interviene a sostegno di questa politica proponendo una formazione del personale in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale (Art.1 comma 124).

Una formazione quindi come sistema di opportunità di crescita per tutti gli operatori scolastici e come elemento strategico di sviluppo per l'intera comunità.

I principi che il Piano per la Formazione ha considerato sottendono a:

- a) considerare la qualità dei percorsi formativi
- b) definire con chiarezza le priorità della formazione
- c) rispettare le priorità e gli obiettivi di processo elencati nel RAV e declinati nelle azioni di miglioramento del PdM a seguito del processo di autovalutazione, in coerenza con il PTOF di Istituto e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, nel rispetto delle esigenze del Collegio Docenti.

Tra le finalità che il Piano si propone, si evidenzia:

- Fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche, sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi
- Potenziare la conoscenza degli aspetti specifici delle discipline insegnate
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza professionale
- Migliorare l'efficacia del servizio scolastico
- Potenziare il benessere e l'inclusività scolastica

Questo, nella convinzione che la formazione in servizio rappresenti un fattore decisivo per la qualificazione dell'Offerta Formativa del nostro Istituto e per la crescita professionale di quanti in esso operano.

Il Piano triennale della formazione del personale potrà essere modificato ed integrato annualmente, a seguito di attento monitoraggio e verifica.

## PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti legislativi	Caratteristiche in sintesi
<b>ART.1 comma 124 legge 107/2015</b> <b>“ nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale...”</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Obbligatorietà della formazione in servizio</li><li>- Definizione di un Piano per la Formazione dei docenti stabilito a livello nazionale</li><li>- Inserimento nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa esplicitando i bisogni e le azioni formative</li><li>- Individuazione di buone pratiche per la valorizzazione della professionalità docente</li></ul>
<b>Art.1 comma 181 lettera b legge 107/2015</b> <b>“ Introduzione di un sistema unitario e coordinato....”</b>	Flessibilità, adeguamento ai bisogni dell’istituto con l’attenzione al contesto territoriale, promozione delle reti di scuole , gruppi di docenti esperti per attivare percorsi innovativi
<b>D.M. 797 del 19 ottobre 2016</b>	Piano Nazionale per la Formazione finalizzato a promuovere lo sviluppo professionale di tutti i docenti, per cui la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo
<b>Nota AOODGPER MI prot. 37638 MI del 30.11.2021</b>	Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.

## LE AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

<b>Aree di intervento per il piano individuale di sviluppo professionale.</b>	<b>Aree di intervento per il raggiungimento delle competenze essenziali per il buon funzionamento dell'Istituto.</b>	<b>Azioni formative proposte</b>
<p><b>Area delle competenze didattiche:</b>  relative all'insegnamento</p>	<p><b>Competenze di sistema:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Autonomia didattica e organizzativa;</b></li> <li>✓ <b>Valutazione e miglioramento;</b></li> <li>✓ <b>Didattica per competenze e innovazione metodologica.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Implementazione curricolo verticale per competenze</li> <li>✓ Potenziamento strumenti progettazione/valutazione per competenze disciplinari</li> <li>✓ Analisi sistematica dei risultati delle prove Invalsi</li> <li>✓ Sviluppo digitalizzazione della documentazione (registro on-line, schede di valutazione..)</li> <li>✓ Sviluppo e sperimentazione della didattica disciplinare innovativa funzionale ad un apprendimento significativo e al recupero degli alunni in difficoltà</li> <li>✓ Miglioramento delle competenze linguistiche, logico–matematiche, STEM</li> <li>✓ Sviluppo dei processi di valutazione</li> </ul>
<p><b>Area competenze organizzative:</b>  relative alla partecipazione scolastica</p>	<p><b>Competenze per il 21mo secolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Lingue straniere;</b></li> <li>✓ <b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;</b></li> <li>✓ <b>Scuola e lavoro.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partenariati Europei/Gemellaggi</li> <li>✓ Certificazioni Europee</li> <li>✓ Potenziamento delle reti scolastiche</li> <li>✓ Attivazione convenzioni</li> <li>✓ Incremento degli strumenti digitali</li> <li>✓ Attivazione di laboratori per l'applicazione delle nuove tecnologie negli ambienti digitali</li> </ul>

<p><b>Area competenze professionali:</b></p> <p>relative alla propria formazione</p>	<p><b>Competenze per una scuola inclusiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Integrazione</b></li> <li>✓ <b>Competenze di cittadinanza;</b></li> <li>✓ <b>Inclusione e disabilità;</b></li> <li>✓ <b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Formazione e protocolli Bes - Dsa</li> <li>✓ Prevenzione e contrasto al bullismo/cyberbullismo</li> <li>✓ Prevenzione della dispersione scolastica</li> <li>✓ Iniziative a favore dell'integrazione alunni con svantaggio socio-culturale-linguistico</li> <li>✓ Miglioramento delle competenze sociali e civiche</li> <li>✓ Orientamento scolastico in raccordo con il territorio</li> <li>✓ Promozione competenze chiave</li> </ul>
--	---	--

## LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di Formazione d'Istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009. La Scuola potrà progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di Istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

Nel Piano potranno essere programmate e realizzate iniziative formative che rispondono alle seguenti esigenze:

- bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, nel Piano di Miglioramento e rendicontazione sociale
- bisogni formativi espressi dal Collegio Docenti
- bisogni formativi espressi dalla Comunità scolastica

Le unità formative saranno strutturate in modo funzionale ai bisogni espressi e ai requisiti necessari al fine della costruzione delle competenze.

Le Unità Formative organizzate saranno in coerenza con il Piano Nazionale, il Piano Formativo d'Istituto, il PTOF, il PdM.

Le Unità Formative potranno essere promosse e attestate: (Direttiva n.170/2016 per l'accreditamento Enti di formazione)

- dalla scuola
- dalle reti di ambito e di scopo
- dall'Amministrazione
- dalle Università e dai Consorzi Universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di Formazione della scuola.

Le Iniziative Formative possono essere strutturate secondo diverse modalità di attuazione:

- Formazione in presenza
- Formazione on-line
- Sperimentazione didattica
- Lavoro in rete
- Approfondimento personale e collegiale
- Autoformazione e ricerca di didattica strutturata
- Documentazione e forme di restituzione alla scuola
- Progettazione e rielaborazione
- Iniziative di singoli docenti attraverso l'utilizzo della Carta Docente se coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica di appartenenza.

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno una Unità Formativa per anno scolastico e prevedere forme di partecipazione differenziate rivolte a tutti gli ordini di scuola.



Le attività per la formazione del **personale docente ed educativo**, potranno in particolare riguardare le seguenti tematiche:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate attraverso le tecnologie multimediali.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente

**Per tutto il personale ATA:**

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile  
(Assistenti amministrativi e tecnici)
- Obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.)

PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE DI ISTITUTO IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

<b>COMPETENZE DI SISTEMA</b> Area competenze didattiche	<b>COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE</b> Area competenze organizzative	<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b> Area competenze professionali
<p><b>Autonomia didattica e organizzativa</b></p> <p>Scuola sicura D.L.81/2008 Formazione Convenzione Università Implementazione strumenti didattica Istituti in rete (Patto per la scuola) Potenziamento digitalizzazione</p> <p><b>Valutazione e miglioramento</b></p> <p>Gruppo di studio sui risultati delle prove Invalsi Gruppo di studio sugli esiti scolastici NIV Processo di autovalutazione Protocollo di valutazione Implementazione rubriche di valutazione Monitoraggio esiti studenti in uscita Iniziative di orientamento attraverso il raccordo tra scuole del territorio</p> <p><b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b></p> <p>Sviluppo e sperimentazione didattica disciplinare innovativa Sperimentazione e condivisione di buone pratiche Confronto e progettazione comune tra ordini di scuola Sviluppo procedure e strumenti comuni per</p>	<p><b>Lingue straniere</b></p> <p>Partenariati europei Certificazioni europee Gemellaggi Potenziamento L2 Percorsi formativi on-line Potenziamento competenze multilinguistiche</p> <p><b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b></p> <p>Adeguamento reti scolastiche Incremento tecnologie digitali Attivazione laboratori per l'applicazione delle nuove tecnologie Sperimentazione ambienti per la didattica digitale inclusiva Sperimentazione attività per lo sviluppo della creatività e del linguaggio digitale</p> <p><b>Scuola e lavoro</b></p> <p>Percorsi di orientamento scolastico Attivazione di convenzioni, accordi di rete, "patti educativi di comunità" con le scuole del territorio, le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo. Promozione di iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica in raccordo con le agenzie del territorio e in sinergia con la comunità.</p>	<p><b>Integrazione, competenze di cittadinanza</b></p> <p>Promozione di iniziative volte a favorire l'integrazione alunni con svantaggio socio-linguistico-culturale Sviluppo di iniziative volte a favorire le competenze di cittadinanza consapevole Formazione e protocollo contro il bullismo e il Cyberbullismo Attivazione moduli PON Attivazione progetti PEZ per l'integrazione Potenziamento di competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica</p> <p><b>Inclusione e disabilità</b></p> <p>Formazione e Protocolli BES / DSA / PEI Attivazione progetti PEZ per l'inclusione Sportello d'ascolto Sperimentazione ambienti per la didattica inclusiva Iniziative di orientamento anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità tra ordini di scuola</p> <p><b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b></p> <p>Iniziative di orientamento scolastico-formativo in raccordo con le agenzie formative del territorio Sviluppo di iniziative per il contrasto al bullismo Sviluppo di iniziative per contrastare la dispersione scolastica</p>

<p>la progettazione Percorsi e-learning Potenziamento competenze digitali Sviluppo didattica STEM Potenziamento competenze afferenti alla cultura della sostenibilità</p>		<p>Potenziamento delle competenze chiave, life/soft skills Attivazione di percorsi di ascolto, socialità, relazione</p>
---	--	---

